La France qui rit

La France qui rit

In una sua celebre canzone, il cantautore Paolo Conte parla dei “francesi che si incazzano”. Nello specifico magari avevano pure ragione: il ciclista Gino Bartali (con gli “occhi allegri da italiano in gita”, sottolinea Conte) stava trionfando al Tour de France travolgendo i campioni francesi nella polvere dei tornanti alpini. Che l’ira facile sia, con buona pace dei luoghi comuni, una delle virtù dei francesi è cosa nota da sempre. Se non bastasse la storia a ricordarcelo, potrebbero venire in soccorso le magnifiche vicende di Asterix e Obelix e della loro gioiosa tribù di Galli irriducibili, sempre pronti a riempire di sganassoni le quadrate e sgangherate legioni romane.

Se poi pensiamo alla rivoluzione del 1789, di cui bene o male siamo tutti figli, abbiamo una decisiva conferma che quando i francesi si incazzano davvero sono in grado di cambiare le sorti del mondo. Anche le cronache recenti che vengono dalla Francia, poi, sembrano dare un altro valido contributo in questa direzione. I francesi in perenne stato di ira e di agitazione, quindi?

Andiamoci piano, senza farci prendere dalle eccessive semplificazioni. Tra le loro virtù, infatti, i francesi hanno anche quella di saper ridere della loro capacità di irritarsi facilmente. La prova? Il cinema francese, che nel corso del decenni ha saputo sfornare delle magnifiche commedie in cui intrecci divertenti, ironia, comicità e ira più o meno trattenuta sono gli ingredienti fondamentali. E quindi, messieurs-dames, voilà **La France qui rit**: sei film in lingua originale con sottotitoli in italiano, presentati da Franco Di Leo dell’associazione Fiction F205 di Milano con il consueto accompagnamento, al termine della proiezione, di approfondimenti, curiosità e stuzzichini. Insomma, sei serate al CineClub del Teatro Paravento di Locarno all’insegna del buonumore anche quando, come ci mostra in maniera eccellente Louis de Funès in una delle sue più famose gag, la voglia di mettere le mani al collo del nostro avversario è così forte da farci scoppiare a ridere.

27 settembre 2023

Oscar (*Io, due figlie, tre valigie*)
1967

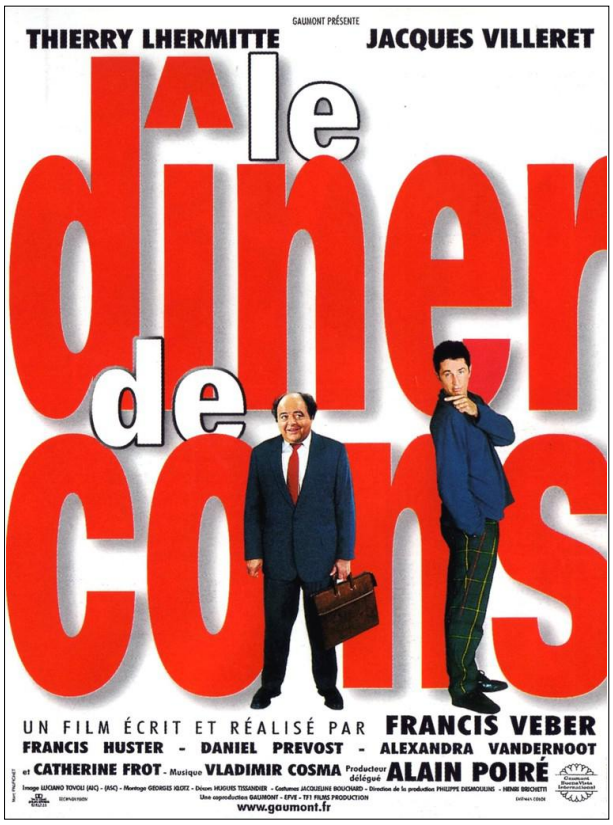
Regia di Édouard Molinaro, con Louis de Funès.

Christian Martin, impiegato in una grande azienda di proprietà di Bertrand Barnier, si presenta a casa del suo capo per chiedere un aumento del 100% del suo salario: sta per proporsi a una ragazza e non vuole chiederla in sposa, avendo lo stipendio di un umile contabile.
Barnier rifiuta e Martin gli confessa di aver rubato più di sessanta milioni di franchi falsificando la contabilità dell'azienda. Come conseguenza della frode Barnier scopre di aver presentato false dichiarazioni dei redditi all'ufficio delle imposte.

Barnier quindi cede, accetta il ricatto di Martin e lo nomina vicepresidente. A questo punto Martin rivela che la donna che ha intenzione di sposare è la figlia di Barnier. La faccenda però si complica perché la figlia di Barnier…

11 ottobre 2023

Le Dîner de cons (*La cena dei cretini*)
1998



Scritto e diretto da Francis Veber, con Thierry Lhermitte e Jacques Villeret.

Ogni mercoledì sera un gruppo di amici, ricchi e annoiati, organizza per tradizione la cosiddetta "cena dei cretini", alla quale i partecipanti devono portare un personaggio giudicato stupido e riderne sadicamente per tutta la serata.

Su segnalazione dell'amico Jean Cordier, l'editore Pierre Brochant individua la vittima ideale in François Pignon, contabile al Ministero delle Finanze e appassionato costruttore di modellini con i fiammiferi, e lo invita a un aperitivo a casa sua prima di recarsi insieme alla cena.

Dal momento in cui il "cretino" prescelto entra in casa di Pierre Brochant, gli eventi precipitano

25 ottobre 2023

Bienvenue chez les Ch'tis (*Giù al nord*)
2008

Scritto, diretto e interpretato da Dany Boon, con Kad Merad.

Philippe è direttore di un ufficio postale in Provenza. Obbligato al trasferimento tenta di farsi mandare in Costa Azzurra e, per ottenere l'assegnazione, inscena un trucco che viene scoperto. A questo punto potrebbe temere il licenziamento. Invece gli accade di peggio. Viene destinato all'ufficio postale di Bergues nel Nord-Pas de Calais. Non c'è nessuno che non lo compatisca. La moglie però, caduta in depressione alla notizia, non lo segue.

Giunto a destinazione tutto sembra così come era stato narrato. I locali parlano un dialetto pressoché incomprensibile, il cibo non è allettante e l'appartamento dove dovrebbe andare a vivere è privo di mobilio. Ma ben presto le cose cambiano.

8 novembre 2023

Les Femmes du 6e étage (*Le donne del 6º piano*)
2011

Regia di Philippe Le Guay, con Fabrice Luchini.

Parigi, 1960. Jean-Louis Jobert conduce la sua piatta vita di esperto finanziario insieme alla moglie Suzanne. Nella squallida soffitta della casa vive un gruppo di donne spagnole spesso maltrattate dalla portinaia. Jean-Louis non si cura di loro fino a quando la vecchia governante non si licenzia per divergenze con Suzanne.

Viene assunta la nipote di una delle iberiche, Maria. Jean-Louis comincia ad interessarsi a lei e alla vita delle sue compatriote. Comincia quindi ad aiutarle nelle loro difficoltà quotidiane.

La moglie si accorge del cambiamento del marito, ma si convince che abbia come amante una nota ereditiera e decide di passare al contrattacco.

29 novembre 2023

Le prénom (*Cena tra amici*)
2012

Regia di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte.

Vincent va a cena dalla sorella Elizabeth e dal cognato Pierre. È stato invitato anche il loro amico Claude. In attesa della ritardataria moglie Anne, Vincent si trova al centro dell'attenzione. I due infatti stanno per avere un bambino.

Tutto procede per il meglio sino a quando si tocca un argomento che dà il via a una serie di situazioni problematiche: il nome scelto per il nascituro. Quando questo viene rivelato, i toni della conversazione si inaspriscono. I battibecchi e le incomprensioni tra padroni di casa e ospiti danno l'opportunità a vecchi rancori e a segreti nascosti di affiorare in superficie, fino a quando un evento (quasi) inaspettato riporterà la serenità nel gruppo.

13 dicembre 2023

Tout le monde debout (*Tutti in piedi*)
2018

Scritto, diretto e interpretato da Franck Dubosc.

Jocelyn è il direttore generale di un'azienda che vende scarpe sportive. Scapolo impenitente e incallito seduttore, passa da una conquista all'altra con molta disinvoltura.

Dopo aver presenziato al funerale di sua madre, Jocelyn si reca nell'appartamento della donna, sedendosi sulla sua sedia a rotelle. Proprio in quel momento viene sorpreso dalla nuova vicina Julia, un'attraente assistente domiciliare per disabili in carrozzina.

Jocelyn decide immediatamente di conquistare anche lei, ma per farlo continua a fingere di essere paraplegico. Julia lo invita a un barbecue domenicale in famiglia, e lì Jocelyn scopre con sgomento che lei ha una sorella maggiore realmente paraplegica, Florence, violinista con l'hobby del tennis.